

### RACCOMANDAZIONE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA OCCIDENTALE

(QUARANTESIMA SESSIONE ORDINARIA)

Raccomandazione n. 568  
sull'evoluzione delle esigenze logistiche dell'Assemblea  
in vista di un ampliamento

*Annunziata il 9 febbraio 1995*

#### THE ASSEMBLY

#### Considering:

(i) That present and foreseeable Assembly requirements now necessitate measures to make it possible to accommodate in the chamber of the Economic and Social Council the parliamentarians of the member countries, associate member countries, associate partner countries, observer countries and of other countries invited by the Council to attend Assembly debates, also members of the WEU Council and Secretariat-General and the secretaries of the national delegations and political groups;

(ii) That for Greek to be adopted as an official language simultaneous interpretation facilities must be supplemented by fur-

ther interpretation facilities once the ratification process has been completed;

(iii) That, even after the interpretation facilities for sessions have been transferred to the meeting rooms in the Wilson wing, the limited number of seats in the official gallery makes it necessary to continue to use and improve the television area installed in the lobby of the French Economic and Social Council in order to achieve better television coverage of all Assembly speeches, votes and procedures;

(iv) That the meeting rooms cannot accommodate more than 40 participants, they will be too small once representatives of all participating countries are present and that it would be necessary to resort to the hire of meeting rooms elsewhere in Paris;

(v) That offices need to be allocated to all new parliamentary delegations and that this will be possible only if the remaining offices on the second floor and all the offices on the third floor can be made available to the Assembly in the immediate future for use during sessions and committee meetings;

(vi) That in the foreseeable future the Assembly will no longer be able to operate properly in its present location and it will soon become essential to provide the Assembly with new premises;

(vii) Welcoming the progress made on reaching agreement on provisional solutions aimed at alleviating pressing immediate needs arising from enlargement,

#### RECOMMENDS THAT THE COUNCIL

1. Take note of this report including in particular Appendix V;

2. Press ahead with the implementation of the measures referred to in Appendix V, in particular;

a) Take the required action to release the remaining office on the second floor in time to accommodate the new Greek Delegation;

b) Authorise the Institute for Security Studies, in close consultation and agreement with the Assembly, to proceed expeditiously with the proposed refurbishing of Room A, thus enabling the Assembly to use this room for meetings larger than those that can be accommodated in Rooms B and C;

c) Approve the funds required by the Assembly to proceed with the work necessary to accommodate parliamentary delegations in the facilities relinquished finally or temporarily and with the other proposals contained in Appendix V and concerning in particular the « electronic office » intended specifically to make more efficient and flexible use of insufficient seating capacity of the ESC Chamber;

3. Support the Assembly and its President in their efforts to promote a comprehensive plan to meet the future requirements of the Assembly, in particular:

a) Reach agreement with the French Government for the transfer of the Institute for Security Studies to alternative premises nearby, thereby releasing the offices on the third floor for the use of parliamentary delegations, in all categories;

b) Alternatively, reach agreement now with the French Government for the Assembly to be installed in new premises suitable for foreseeable future needs.

4. In any case, be prepared to start consultations with the President of the Assembly and the French Government on a relocation plan for execution immediately following the 1996 review of all European institutions, in anticipation of new members in various categories joining in that and subsequent years.

**N. B. - Traduzione non ufficiale****Raccomandazione 568  
sull'evoluzione delle esigenze logistiche dell'Assemblea  
in vista di un ampliamento**

L'ASSEMBLEA,

Considerando:

(i) che le esigenze presenti e prevedibili dell'Assemblea richiedono l'adozione di misure per permettere di accogliere nella sala del Consiglio economico e sociale i parlamentari dei paesi membri, dei paesi membri associati, dei paesi partner associati, dei paesi osservatori e di altri paesi invitati dal Consiglio a presenziare ai dibattiti dell'Assemblea, inoltre i membri del Consiglio della WEU e della Segreteria Generale, e i segretari delle delegazioni nazionali e dei gruppi politici;

(ii) che perché il greco venga adottato come lingua ufficiale occorrerà aggiungere ulteriori strutture per la traduzione simultanea una volta completato il processo di ratifica;

(iii) che, anche dopo aver trasferito le apparecchiature per la traduzione nelle sale di riunione dell'ala Wilson, il numero limitato di posti nella galleria ufficiale rende necessario continuare a usare e migliorare la zona per la televisione sistemata nel corridoio del Consiglio economico e sociale francese, per poter ottenere una migliore ri-

presa televisiva di tutti i discorsi, le votazioni e i lavori dell'Assemblea;

(iv) che le sale di riunione non possono accogliere più di 40 partecipanti, lo spazio sarà insufficiente quando saranno presenti i rappresentanti di tutti i paesi partecipanti e sarà necessario ricorrere all'affitto di sale di riunione in altre zone di Parigi,

(v) che occorrerà assegnare uffici a tutte le nuove delegazioni parlamentari e che ciò sarà possibile solo se l'Assemblea potrà usufruire nell'immediato futuro degli altri uffici del secondo piano e di tutti gli uffici del terzo piano durante le sedute e le riunioni delle commissioni;

(vi) che in un futuro prevedibile l'Assemblea non sarà più in grado di operare adeguatamente nella sua sede attuale e diventerà presto essenziale fornire all'Assemblea nuovi locali; e

(vii) accogliendo con favore quanto fatto per raggiungere un accordo su soluzioni provvisorie destinate ad affrontare necessità immediate urgenti dovute all'ampliamento,

## RACCOMANDA CHE IL CONSIGLIO

1. prenda nota di questa relazione, compresa in particolare l'Appendice V:

2. si adoperi per l'attuazione delle misure indicate nell'Appendice V, in particolare:

a) prenda le misure necessarie per liberare l'ufficio del secondo piano in tempo per accogliere la nuova delegazione greca;

b) autorizzi l'istituto per gli studi sulla sicurezza, in stretto accordo con l'Assemblea, a procedere rapidamente a riammobiliare la stanza A, permettendo così all'Assemblea di usare questa stanza per riunioni più ampie di quelle che possono trovar posto nelle stanze B e C;

c) approvi lo stanziamento dei fondi richiesti dall'Assemblea per svolgere il lavoro necessario per accogliere le delegazioni parlamentari nei locali liberati per sempre o temporaneamente e per andare incontro alle altre proposte contenute nell'Appendice V e relative in particolare all'« ufficio elettronico » tese specificata-

mente a ottenere un uso più efficace e flessibile del numero insufficiente di posti a sedere della Camera dell'ESC;

3. sostenga l'Assemblea e il suo Presidente nei loro sforzi per creare un progetto completo per soddisfare le esigenze future dell'Assemblea, in particolare:

a) raggiunga con il governo francese un accordo per il trasferimento dell'Istituto per gli studi sulla sicurezza in altri locali vicini, lasciando liberi così gli uffici al terzo piano che potranno essere usati dalle delegazioni parlamentari, di qualsiasi categoria;

b) in alternativa, raggiunga con il governo francese un accordo per la sistemazione dell'Assemblea in una nuova sede adeguata alle prevedibili esigenze future.

4. In ogni caso, sia pronto a iniziare le consultazioni con il Presidente dell'Assemblea e con il governo francese per trovare una nuova sistemazione da attuare subito dopo la revisione di tutte le istituzioni europee del 1996, in previsione del fatto che in quell'anno e negli anni successivi entreranno nuovi membri di varie categorie.